



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE **DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE** **CIG 84393503EF**

Oggetto: Concessione Mineraria (e Relative Pertinenze) denominata “Sorgenti dell’Acqua Claudia” per lo sfruttamento di Acque Minerali sita nel territorio del Comune di Anguillara Sabazia (RM)

IL DIRETTORE

Premesso che

- in data 27.04.2018, con protocollo 245478 la Società Sorgenti Clavdia ha presentato domanda di rilascio della concessione mineraria denominata “Sorgenti dell’Acqua Claudia”, successivamente integrata in data 04.04.2019 con prot. 264498 e in data 18.04.2019 con prot. 0311004;
- con Decreto Ministeriale 7 settembre 1932, è stata concessa, alla Società Italiana Acqua e Terme S.I.A.T. S.p.A., la concessione di acqua acidulo-carbonato-calcica delle sorgenti site in loc. Fiume Arrone nel territorio del Comune di Anguillara Sabazia (RM), denominata “Sorgenti dell’Acqua Claudia” su di un’area di Ha 6.32.70 (ettari sei, are trentadue, centiare settanta)
- con D.G.R. n. 3319 del 27 aprile 1989, la succitata Concessione mineraria è stata trasferita ed intestata, per la durata di anni trenta, alla Claudia S.r.l.;
- con D.G.R. n. 95 del 21 gennaio 1997, la stessa Concessione denominata “Sorgenti dell’Acqua Claudia”, a seguito di fusione, è stata trasferita dalla Claudia S.r.l. alla Sanpellegrino S.p.A.;
- con determinazione dirigenziale n. C1236 del 15 luglio 2004 la Concessione mineraria denominata “Sorgenti dell’Acqua Claudia” è stata trasferita alla Acqua Claudia S.r.l (partita IVA e codice fiscale 07163051001), con sede in Anguillara Sabazia (RM), via della Sorgente Claudia senza numero civico;
- con determinazione dirigenziale n. B5410.del 02.11.2010 è stato autorizzato l’ampliamento della concessione portandola da Ha. 6.32.70 ad Ha. 7.07.46;

- con determinazione dirigenziale n. G10500 del 25 luglio 2017 la Concessione mineraria è stata trasferita alla SORGENTI CLAUDIA SRL (p. iva 04276280403), con sede legale in Via Circonvallazione Nuova 57/b, Rimini;
- con determinazione dirigenziale n. n. G08790 del 28 giugno 2019 è stato nominato custode della concessione mineraria denominata “SORGENTI DELL’ACQUA CLAUDIA” in Comune di Anguillara Sabazia (RM) il dott. Stefano Gualdi, in qualità di amministratore delegato della Soc. Sorgenti CLAUDIA -Società ex concessionaria;

ai fini dell'affidamento della concessione mineraria di cui trattasi si rende necessario verificare l'interesse nei confronti della stessa da parte di altri soggetti, aventi i requisiti di legge, per procedere ad un confronto competitivo con l'istanza presentata nel rispetto dei principi comunitari;

in assenza di manifestazione di interesse concorrenziali, si provvederà a valutare l'istanza pervenuta, la sussistenza dei requisiti di legge della medesima, al fine del rilascio della concessione in oggetto;

viste

le principali disposizioni legislative e regolamentari sulle concessioni minerarie di coltivazione delle acque minerali e termali ed in particolare:

- R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni ed integrazioni “*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno*”, testo fondamentale per la regolazione dei rapporti in materia di concessioni minerarie e autorizzazioni all'attività di ricerca e coltivazione;
- Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382” che rende effettivo il trasferimento alle Regioni delle competenze in materia;
- L.R. 26 giugno 1980, n. 90 e successive modificazioni e integrazioni “Norme per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali e termali nella Regione Lazio”, testo che regola le disposizioni regionali sulla materia;
- L.R. 22 luglio 1993, n. 31 e successive modificazioni e integrazioni recante modificazioni alla L.R. 26 giugno 1980, n. 90;

Rende noto

Che si intende individuare il soggetto concessionario dello sfruttamento della concessione in oggetto nel rispetto dei principi comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e concorrenza.

Invita

Tutti i soggetti interessati, a presentare formalmente la propria manifestazione di interesse con le modalità ed entro i termini di seguito specificati.

La manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'autorità competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, procederà all'assegnazione della concessione tramite un'apposita procedura comparativa.

I. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale naturale denominata “**Sorgenti dell’Acqua Claudia**”, è ubicata all'interno del Comune di Anguillara Sabazia, in Provincia di Roma ed ha un'estensione di Ha. 7.07.46 (ettari sette, are sette, centiare quarantasei).), come da

piano di delimitazione datato 16.07.2010, allegato e parte integrante della Determinazione di ridelimitazione B 5410 del 02.11.2010.

Le pertinenze minerarie della concessione sono costituite da:

Due pozzi denominati “Claudia” e “Claudia 2”, ubicati all'interno della proprietà, la condotta di adduzione e l'area di miscelazione e rimozione elementi instabili.

POZZO CLAUDIA - realizzato nel 1966. Il pozzo Claudia è adiacente allo stabilimento industriale all'interno di un casotto chiuso a chiave. La portata di esercizio massima è di circa 500 l/min,

POZZO CLAUDIA 2 - realizzato nel 2000 si trova sul lato nord ovest della proprietà. Anch'esso risulta protetto da un casotto chiuso a chiave, la portata di esercizio massima è di circa 600 l/min

CONDOTTA DI ADDUZIONE: in parte risulta interrata e per altra parte, più precisamente, quella all'interno dell'area di miscelazione, risulta visibile è in acciaio.

AREA DI MISCELAZIONE E RIMOZIONE INSTABILI: ubicata all'interno di un manufatto posto alle spalle del pozzo Claudia, al cui interno sono presenti 2 serbatoi in acciaio funzionanti da filtro per inerti e instabili. Sono presenti inoltre un serbatoio di controlavaggio e un serbatoio polmone per il surplus dell'acqua. Non risultano dunque presenti serbatoio di accumulo.

Oltre alle pertinenze minerarie sopra descritte, è presente lo stabilimento di imbottigliamento, con relativi uffici e area di immagazzinamento.

Il rilascio del titolo concessorio conferisce all'assegnatario il diritto di coltivare, secondo quanto previsto dalla L.R. 26 giugno 1980, n.90, art. 12, le acque minerali, nonché il diritto di utilizzarle per tutte le destinazioni previste dalla legge, salvo l'onere, in capo al concessionario, di acquisire le specifiche autorizzazioni sanitarie, ambientali, di difesa del suolo ed urbanistiche, richieste per il legittimo esercizio delle eventuali singole attività di utilizzo.

Il rapporto concessorio avrà la durata commisurata al Piano Industriale e comunque non superiore ad anni 30 (trenta), decorrenti dalla data del rilascio del relativo provvedimento di concessione e, nel rispetto dei principi europei in materia di concorrenza nell'accesso e nell'esercizio di servizi nel mercato interno e secondo quanto stabilito dall'articolo 41 della Costituzione e dalle norme antitrust previste dal Trattato CE, non potrà, alla scadenza, essere rinnovato o prorogato, dovendosi a tal fine procedere a nuova gara per l'aggiudicazione della concessione.

2. PRINCIPALI ADEMPIMENTI ED ONERI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Ai fini del rilascio della concessione si riportano di seguito i principali adempimenti ed oneri in capo al concessionario:

- esercitare direttamente l'attività per cui è rilasciata la concessione. Gli Enti locali territoriali possono sub-concedere a terzi l'attività, previa autorizzazione della Regione Lazio, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 della L.R. 90/80;
- attenersi scrupolosamente a quanto espressamente previsto dalla determinazione di concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 90/80 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti la materia;
- non procedere all'affitto di ramo d'azienda senza la preventiva autorizzazione della Regione Lazio;
- corrispondere alla Regione Lazio il diritto proporzionale annuo anticipato (DPAA), per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nell'area di concessione;
- corrispondere il Diritto Annuo, (DA) come disciplinato dalla L.R. 15/2007 e ss.mm.ii. commisurato alla quantità di acqua emunta, con un pagamento minimo di € 85.000 annui; in caso di mancato raggiungimento della produzione annua corrispondente al minimo indicato, il pagamento potrà eventualmente essere utilizzato a compensazione per gli anni successivi, secondo i canoni di seguito descritti:

- a) in misura di 2,32 euro, per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta ed imbottigliata, compresa quella impiegata nella preparazione di bevande analcoliche di cui al D.P.R. 19 maggio 1958, n. 719 e successive modifiche;
 - b) in misura di 1,16 euro per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta, non imbottigliata, comunque utilizzata;
 - c) in misura di 1,16 euro per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente commercializzata in contenitori di vetro;
 - d) in misura di 0,70 euro per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente commercializzata in contenitori di vetro con vuoto a rendere e per il quale sia stata attivata la rete di raccolta.
 - e) i canoni concessori potranno unilateralmente modificati dalla Regione Lazio; tali canoni sono soggetti ad aggiornamento biennale; i canoni concessori potranno unilateralmente essere modificati dalla Regione Lazio, tali canoni sono soggetti ad aggiornamento biennale
- Versare a favore della Regione Lazio una delle garanzie finanziarie di seguito descritte:
 1. garanzia fideiussoria o assicurativa d'importo pari al 5% della spesa indicata nel programma dei lavori e comunque non inferiore a Euro 50.000,00 e non superiore a 250.000,
 2. cauzione definitiva pari al venti per cento dei canoni dovuti per l'intero durata della concessione quale quota fissa, introitabile dalla Regione per l'intero arco temporale della durata del programma lavori medesimo, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Le garanzie finanziarie di cui sopra potranno essere costituite con le sotto indicate modalità:

1. nel caso di deposito cauzionale, mediante il versamento presso un istituto di credito di una somma vincolata per il periodo prescritto, a favore della Regione Lazio;
2. polizza fidejussoria, stipulata mediante una delle modalità previste dall'art. 1 della L. 10.06.1982 n. 348, ovvero:
 - a) fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito;
 - b) polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione opportunamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi e per gli effetti del Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni, di cui al D.P.R. n. 449/1959 e s.m.i., che abbiano realmente esercitato, nell'ultimo quinquennio, il ramo cauzioni o il ramo crediti;

Resta convenuto che qualora si verificassero le circostanze di cessazione della concessione per rinuncia o decadenza la Regione procederà, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, all'incameramento di detto deposito cauzionale, incameramento al quale il concessionario presta il suo consenso, fermo restando il diritto della Regione al risarcimento dei maggiori danni. La Regione, per il completo soddisfacimento del suo credito, potrà inoltre procedere all'incameramento, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, anche degli interessi maturati e non riscossi.

- Qualora l'Amministrazione proceda all'incameramento anche parziale della cauzione, il concessionario dovrà prontamente provvedere alla reintegrazione della medesima;
- In caso di mancata realizzazione del programma o in caso di decadenza della concessione, la Regione destina l'importo della cauzione ad interventi diretti alla tutela, alla manutenzione e studi delle sorgenti nonché alle spese da sostenere per il rilascio dell'eventuale nuova concessione;
- attenersi comunque ad ogni altra prescrizione che venga impartita all'atto del rilascio della concessione;
- Riconoscere, nel caso di nuovo concessionario, un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili così come previsto dell'art. 9 della L.R. 90/80, (vedi descrizione delle opere minerarie esistenti di cui al punto 1) che sarà oggetto di un'apposita determinazione dell'Autorità competente. Tale valore dovrà essere comunque corrisposto entro 30 giorni dal rilascio della concessione, pena la decadenza della stessa;

3. REQUISITI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Le Offerte possono essere presentate da persone fisiche o società, individualmente o in raggruppamenti con altre persone giuridiche (di seguito "Offerenti"), che abbiano la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Le Concessioni verranno assentite a coloro che dimostrino di possedere – fin dal momento della presentazione dell'Offerta – la capacità tecnica ed economica adeguata alla gestione dello sfruttamento della concessione di cui trattasi, così come specificati nella L.R. 90/80 nonché dall'art. 15 del R.D. n. 1143/1927. Nello specifico l'accertamento verterà sui seguenti requisiti:

- a) capacità tecnico-organizzativa, da documentarsi, in caso di impresa operante nel settore, mediante indicazione dei titoli professionali dell'Offerente, delle pregresse od attuali esperienze di coltivazione ed utilizzo di acque minerali, dell'organico di personale dipendente dall'Offerente, con enunciazione delle relative mansioni, delle figure professionali, con indicazione delle relative generalità, di cui l'Offerente si avvalga od abbia organizzato di avvalersi per l'attività, ovvero di ogni altro elemento idoneo a dimostrare l'attitudine e la specializzazione a coltivare ed utilizzare proficuamente i beni oggetto di concessione;
- b) capacità economico-finanziaria;
- c) progetto generale di coltivazione del giacimento, da documentarsi mediante relazione tecnica, completo degli elaborati descrittivi del sito, delle opere e delle attività necessarie per una razionale coltivazione del giacimento, nonché del dettaglio dei tempi relativi all'attuazione del programma stesso;
- d) piano industriale, completo del relativo piano finanziario e da documentarsi mediante relazione tecnica, relativo agli interventi di tutela e valorizzazione sostenibile della risorsa, nonché alla promozione dello sviluppo qualificato del territorio, alle ricadute economiche ed occupazionali ed alla compensazione dell'eventuale impatto che l'attività produrrà sul territorio.

La Regione potrà inoltre richiedere ulteriore documentazione ai fini del rilascio del titolo concessorio.

4. PROCEDURA COMPARATIVA – Commissione giudicatrice e criteri di valutazione.

A fronte di presentazione di più proposte ammissibili si procederà con apposita procedura comparativa, confrontando e comparando le offerte pervenute in risposta al presente Avviso con l'istanza presentata dalla Società Sorgenti Clavdia, acquisita al protocollo regionale in data 27.04.2018, con protocollo 245478, successivamente integrata in data 04.04.2019 con prot. 264498 e in data 18.04.2019 con prot. 311004.

Le operazioni di gara saranno svolte da una Commissione giudicatrice costituita da tre componenti, di cui uno avente funzioni di Presidente (dirigente dell'Area competente in materia), gli altri due, alla cui nomina provvede il Responsabile Unico del Procedimento dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, scelti tra i dipendenti regionali della Direzione per lo Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

Il punteggio massimo totale attribuibile ad ogni proposta sarà di 100/100, con punti distribuiti secondo i seguenti parametri:

I-Programma generale di coltivazione del giacimento (max 35 punti):

- a) completezza e precisione della relazione tecnica e degli elaborati, nonché adeguato ed immediato utilizzo del giacimento e, quindi, disponibilità che il richiedente esercita o può esercitare sull'area di richiesta di concessione e, in particolare, sul sito in cui si intende ubicare lo sfruttamento della miniera (max 10 punti).
- b) qualità e valore del programma di sviluppo, correlato alla coltivazione e l'utilizzo delle acque, in termini di crescita del reddito e di mantenimento e incremento dell'occupazione (max 10 punti).

c) disponibilità di un'area o struttura da utilizzare come stabilimento di imbottigliamento, conformemente agli usi riconosciuti per le acque (max 15 punti).

Dette disponibilità devono essere comprovate da un contratto che conceda quantomeno un diritto di godimento (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo comodato, locazione o analoghi) stipulato almeno in forma di contratto preliminare e per una durata equivalente a quella per cui è richiesta la concessione (al massimo trentennale): i contratti devono essere allegati in copia semplice alla manifestazione di interesse.

2-Capacità tecniche e professionali del richiedente (max punti 25):

a) Esperienza maturata nel campo di interesse dallo stesso richiedente (max 10 punti).

b) Esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale il richiedente. In particolare, dovranno essere evidenziate le precedenti esperienze di gestione, in proprio o tramite avalimento di tecnici, indicando strutture gestite e relativi periodi (max 15 punti).

3-Sostenibilità della proposta in termini di corretta gestione della risorsa con particolare attenzione alla valorizzazione della stessa e, agli effetti che la sua coltivazione avrà sulla tutela ambientale (max punti 15):

a) misure di tutela della risorsa e di sostenibilità delle iniziative e forme valorizzazione della risorsa prevedendone gli usi più pregiati (max 10 punti).

b) forme di promozione che offrano ricadute per il territorio valorizzandone gli aspetti naturalistici e ambientali a favore sia delle strutture ricettive presenti nel territorio che a favore della popolazione residente (max 5 punti).

4-Capacità economiche del richiedente adeguate al progetto di coltivazione proposto (max punti 25):

a) complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione previsti nel progetto di coltivazione, relativamente all'attività mineraria, (max 20 punti).

b) fatturato relativo ad attività analoghe dell'ultimo triennio della ditta/società rappresentata dal richiedente (max 5 punti).

Gli aspetti sopra richiamati, utili alla valutazione dovranno essere indicati nella relazione tecnica della proposta, cui al punto 1 dell'allegato A al presente Avviso.

La procedura comparativa si concluderà con l'individuazione del soggetto cui è stata attribuita la valutazione più elevata, l'approvazione della graduatoria con apposito atto.

In caso di parità di punteggio, la graduatoria verrà stilata secondo l'ordine di preferenza indicato nell'art. 9 della L.R. 90/1980.

In presenza di una unica manifestazione di interesse, si provvederà a valutare la sussistenza dei requisiti riportati al fine della richiesta di concessione in oggetto.

Nei casi di rinuncia e/o decadenza degli esiti della procedura comparativa si scorrerà se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria approvata con apposito atto.

5. RILASCIO CONCESSIONE

La concessione sarà rilasciata con provvedimento del Direttore Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, espletata la procedura di cui alla legge regionale 26 giugno 1980, n. 90, ovvero previa acquisizione dei pareri previsti dalla legge e parere preventivo della Commissione Regionale Acque minerali e termali. La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere eventuale documentazione integrativa.

Prima del rilascio della concessione il concessionario individuato è tenuto a sottoscrivere il verbale di delimitazione della concessione, la relativa planimetria, l'elenco dei proprietari dei fondi

compresi nell'area della concessione e nelle zone di protezione con l'individuazione catastale dei fondi stessi, ed eventualmente sostituire o posizionare i pilastrini non presenti.

La Regione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza della gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso pubblico, è pubblicato:

- sul B.U.R.L;
 - sulla G.U.R.I per estratto
 - sulla G.U.E per estratto
 - su un quotidiano ad ampia tiratura locale per estratto
 - sull'albo pretorio del Comune di Anguillara Sabazia;
 - sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/ sezione bandi e avvisi
- Dal sito web della Regione Lazio sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- Planimetria area concessione su base CTR (scala 1:2.000)

7. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del 11.12.2020 (termine perentorio) via PEC all'indirizzo attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it oppure a mano o a mezzo del servizio postale, in copia cartacea e digitale, con consegna all'indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valorizzazione Georisorse- Viale del Tintoretto, 432 - 00142 ROMA.

Qualora le manifestazioni di interesse siano inoltrate a mano o a mezzo posta dovranno essere interamente contenute in apposito plico debitamente chiuso, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura:

“Istanza di manifestazione d'interesse per l'acquisizione della concessione mineraria per lo sfruttamento dell'acqua minerale naturale denominata “Sorgenti dell'acqua Claudia” in Comune di Anguillara Sabazia - NON APRIRE”.

Il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Gli interessati dovranno trasmettere, a pena di inammissibilità:

- manifestazione di interesse redatta sulla base del modello allegato A) (o in conformità ad esso), in marca da bollo, corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- relazione contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa, dalle captazioni ai suoi utilizzi finali, presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (stabilimenti termali, di imbottigliamento o di produzione sali minerali, ex art. 15 della L.R. 90/80), sottoscritta dal richiedente e dal tecnico che l'ha redatta, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto agli albi professionali, e corredata degli allegati di cui al sopraccitato modello allegato A);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti necessari alla partecipazione all'Avviso pubblico, redatta sulla base del modello allegato B) (o in conformità ad esso) corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si informa infine che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni riguardanti il presente Avviso avverranno per Posta elettronica certificata.

8. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Luca Tarquini, E-mail attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti, relativi ai partecipanti alla gara, saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003, anche con strumenti informativi utilizzati nell'ambito del procedimento, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

10. RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa di riferimento.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Al Direttore della Direzione Regionale
Politiche Ambientali e Ciclo dei rifiuti
Area Valorizzazione delle Georisorse
attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI/TERMALI DENOMINATA **“Sorgenti dell’Acqua Claudia”**, IN COMUNE DI Anguillara Sabazia, PROVINCIA DI Roma, ai sensi della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 90 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ___/___/___
a _____ (___), e
residente in _____ (___),
Via _____, n° ____, C.A.P. _____; C.F. _____

_____ ,
posta elettronica: _____,
posta elettronica certificata: _____,

in qualità di legale rappresentante della Società/Ente /Altro _____

_____ con sede in _____
(___), Via _____, n° _____, C.A.P. _____;
C.F./Partita I.V.A. _____ / _____,

ai sensi e per gli effetti della L.R. 26 giugno 1980, n 90 e s.m.i

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto come

- persona fisica
 legale rappresentante della Società _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- di essere iscritto al Registro Ditte della C.C.I.A.A. n° _____
- di essere in possesso dei seguenti requisiti tecnici ed economici adeguati all’attività da intraprendere
- che l’attività sarà svolta direttamente dal/dalla sottoscritto/a con la collaborazione di esperti ed operatori del settore, qui sotto elencati:

· che la direzione lavori sarà svolta da:

Si allegano:

1. la documentazione prevista dal paragrafo 3 dell'Avviso, finalizzata alla valutazione dell'istanza secondo quanto descritto nel punto 4 dell'Avviso:
 - documentazione attestante capacità tecnica, documentazione attestante capacità economico-finanziaria;
 - progetto generale di coltivazione del giacimento;
 - piano industriale, completo del relativo piano finanziario e tecnico;
 - documentazione con i tempi di esecuzione, le previsioni generali di spesa, le fonti di finanziamento ed il conto economico;
 - ogni altra documentazione ritenuta utile alla valutazione finalizzata all'assegnazione della concessione;
2. Inquadramento dell'area di concessione su cartografia I.G.M. in scala 1:25.000;
3. Piano topografico C.T.R. in scala 1:5.000;
4. Descrizione e quantificazione degli investimenti e dei costi di gestione relativamente all'attività mineraria, valutato per il primo triennio;
5. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente Avviso;
6. una dichiarazione che l'Offerente non è assoggettato a nessun tipo di procedura concorsuale sulla base della normativa applicabile;
7. la dichiarazione sulla insussistenza di cause di esclusione;
8. una dichiarazione che l'Offerta è presentata in proprio;
9. la dichiarazione di aver preso visione dei luoghi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'accesso, e di aver ritenuto possibile l'espletamento degli adempimenti richiesti, nonché il successivo esercizio della concessione;
10. nel caso di Raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate da ciascuno dei componenti.
11. Qualora la concessione sia richiesta da una società, all'istanza devono essere allegate copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto nonché un certificato del tribunale dal quale risultino nominativamente le cariche sociali e l'assenza di procedimenti fallimentari in corso. Gli enti locali dovranno allegare la delibera consiliare.

La documentazione sopraelencata è allegata all'istanza, in originale ed in numero di 2 copie su supporto magnetico e 2 copia in cartaceo.

....., li ___/___/___

IL DICHIARANTE
(firma leggibile e per esteso)

ALLEGATO B - per le persone fisiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTO DI NOTORIETA'

Oggetto: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI/TERMALI DENOMINATA “Sorgenti dell’Acqua Claudia”, IN COMUNE DI Anguillara Sabazia, PROVINCIA DI Roma, Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 90 e s.m.i.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____ (Prov _____) Codice Fiscale _____, titoli professionali _____ (solo in caso di società) in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ (Prov _____) Via _____, N° iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____ Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

n. telefonico _____ n. fax _____
posta elettronica: _____,
posta elettronica certificata: _____,

DICHIARA

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell’Avviso in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull’offerta, compreso lo stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento come individuato nell’Avviso, tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l’attuale situazione urbanistico-edilizia dell’area, la documentazione tecnica agli atti dell’Area Valorizzazione delle Georisorse e di considerare equa l’offerta tecnico-economica che si presenterà;
- di possedere requisiti necessari per la partecipazione all’Avviso pubblico per manifestazione di interesse
- di non rientrare tra soggetti nei cui confronti sussistano i motivi di esclusione;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernenti le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l’uso di atti falsi.

Data _____

Firma per esteso _____

Si allega documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

**ALLEGATO B - per le Imprese Commerciali, le Società Commerciali, Cooperative o
loro Consorzi**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTO DI NOTORIETA'

Oggetto: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE
MINERALI/TERMALI DENOMINATA **“Sorgenti dell’Acqua Claudia”**, IN COMUNE DI Anguillara
Sabazia, PROVINCIA DI Roma, Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 90 e s.m.i.

Il sottoscritto _____, nato a
_____ il _____, residente a
_____ in via _____ (Prov _____) Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante della seguente impresa/società/consorzio/Ente Pubblico:

- Denominazione o Ragione Sociale _____
- Natura Giuridica _____
- Indirizzo Sede Legale _____
- Codice Fiscale/Partita Iva _____
- Numero telefonico _____ n. fax _____
- posta elettronica: _____,
- posta elettronica certificata: _____,

D I C H I A R A

· di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell’Avviso in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull’offerta, compreso lo stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento come individuato nell’Avviso, tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l’attuale situazione urbanistico-edilizia dell’area, la documentazione tecnica agli atti dell’Area Valorizzazione delle Georisorse e di considerare equa l’offerta tecnico-economica che si presenterà;

· di possedere requisiti necessari per la partecipazione all’Avviso pubblico per manifestazione di interesse

di non rientrare tra soggetti nei cui confronti sussistano i motivi di esclusione;

- che persone delegate a rappresentare e ad impegnare l’impresa o le Società sono i sigg.ri

Data _____

Timbro e Firme per esteso

Si allegano i documenti di identità dei dichiaranti, in corso di validità.